

CAT - COMITATO ASSOCIAZIONI TUTELA

Segreteria: c/o UILDM, Via Bufalini 3, 60023 Collemarino (An). Tel. e fax 0731-703327 e mail: segreteriaicatmarche@gmail.com

Aderiscono: *Aism Regionale, Alzheimer Marche, Anffas Jesi, Anglat Marche, Ass. La Crisalide, Angsa Marche, Ass. Libera Mente, Ass. Il Mosaico, Gruppo Solidarietà, Centro H, Tribunale della salute Ancona, Uildm Ancona, Aisla Ascoli Piceno, Unasam Marche, Anteas Jesi.*

RSA anziani. Le necessarie chiarezze

Riportiamo di seguito la nota del direttore generale dell'Asur inviata ai direttori di Area Vasta e di Distretto, nella quale si chiede chiarimenti in merito alla norma che prevede – a determinate condizioni – il prolungamento del periodo di esenzione dalla compartecipazione al costo dopo i primi 60 giorni. Ripetutamente - va ricordato che le Rsa anziani sono state attivate nella nostra Regione alla fine del 1991 - abbiamo segnalato a Regione e Asur la mancata applicazione della normativa nella stragrande maggioranza dei territori regionali.

La ricognizione dell'Asur va considerata un primo positivo segnale di attenzione alle nostre istanze. Vedremo ora il risultato della verifica ed i passi che successivamente verranno compiuti. Una verifica che non può però fermarsi a questo unico aspetto; per essere adeguata e completa deve prendere in esame anche le modalità (con quali criteri) di ammissione - permanenza - dimissione dalle RSA.

Non si tratta di allargare lo spettro delle problematiche, così da complicare le soluzioni, ma di metterle a sistema in quanto sono tutte strettamente connesse.

In molte RSA (specialmente quelle gestite dall'Asur) la degenza viene considerata comunque, a termine. Capita anche che il problema della compartecipazione non si ponga in quanto – in assimilazione ai tempi di degenza nella post acuzie – allo scadere dei 60 giorni si procede/prevede la dimissione. Diventa pertanto indispensabile definire il criterio di permanenza che può essere gratuita (se ricorrono le indicazioni della dgr 704/2006) o a pagamento. E' evidente che la definizione del criterio (rilevazione del bisogno, attraverso appositi strumenti di valutazione, e definizione dell'impegno/assorbimento di assistenza) è condizione per l'appropriatezza. Il contrario della discrezionalità (che premia sempre i forti).

Se quel determinato bisogno (una volta valutato) non è compatibile con standard assistenziali più bassi è evidente che non possono darsi le condizioni per la dimissione.

Dunque le due questioni non possono che essere affrontate contemporaneamente.

Successivamente dovrà essere definito quali prestazioni sono assicurate e ricomprese all'interno della quota alberghiera (lavanderia, stireria, parrucchiere, ecc). E' infatti evidente che se la quota a carico dell'utente non è un ticket sulla degenza devono essere chiari quali sono le prestazioni di cui ha diritto.

E' evidente che questo percorso ha bisogno soprattutto di una Regione che voglia e desideri mettere a sistema questo settore che è strategico nel percorso e nel rapporto Ospedale/territorio. Per meglio approfondire queste e altre questioni rimandiamo ad alcune note del Comitato associazioni tutela insieme a delle schede di approfondimento.

[Marche. Problematiche servizi residenziali anziani non autosufficienti](#)

[Marche. Rsa anziani. Problematiche e rispetto normativa](#)

[Residenze socio sanitarie per anziani. Una chiarezza non più rinviabile](#)

[Su standard e tariffe delle Rsa anziani delle Marche](#)

[Le residenze sanitarie per anziani nelle Marche. L' improcrastinabile regolamentazione](#)

22 febbraio 2012



DIREZIONE GENERALE

Oggetto: applicazione delle DGRM 323/05 e 704/06 All. B "Criteri di esenzione dalla compartecipazione alberghiera in RSA"

Ai Direttori delle Aree Vaste

Ai Direttori di Distretto

E.p.c.

Al Sig. Fabio Ragaini
Responsabile del Comitato Associazioni di
Tutela

LORO SEDI

Con la DGRM 323/05, in seguito modificata dalla DGRM 704/2006 - Allegato B - Criteri tariffari, al punto 1.2 vengono definiti i "Criteri di esenzione dalla compartecipazione alberghiera in RSA" e viene espressamente disposto quanto segue:

- I primi 60 giorni di permanenza presso le RSA sono esenti dalla compartecipazione alberghiera.
- Nel caso in cui l'Unità Valutativa Distrettuale, attraverso il Piano personalizzato di cui all'art 2 del DPCM 14.2.2001, disponga il ricovero in RSA di utenti che avrebbero le condizioni per accedere al sistema ospedaliero della riabilitazione intensiva e/o della lungodegenza, la stessa UVD, al termine dei 60 giorni, valuta la permanenza dei requisiti (fase intensiva-estensiva) che determinano la gratuità della prestazione e dispone l'eventuale ulteriore periodo di esenzione dalla compartecipazione alberghiera.

Atteso ciò è stata riscontrata, nelle Aree Vaste, una diversa applicazione della sopraccitata disposizione regionale, per quanto attiene il procedimento adottato per l'accertamento da parte della UVI, al termine dei primi 60 giorni di degenza, degli utenti inseriti in RSA che hanno le condizioni per accedere al sistema ospedaliero della riabilitazione intensiva e/o della lungodegenza, al fine di verificare la permanenza dei predetti requisiti per disporre l'eventuale successivo periodo di esenzione della compartecipazione alberghiera.

Tutto quanto sopra premesso al fine di addivenire ad un'omogenea applicazione delle disposizioni regionali, si chiede alla SS.LL. di trasmettere entro 14/03/2012 al Dirigente - ASUR Area Integrazione Socio-Sanitaria Dott. Nazzareno Firmani, in formato elettronico e cartaceo, la seguente documentazione:

- Relazione sulle modalità di applicazione delle disposizioni contenute nella DGRM 704/2006 all. B punto 1.2
- Protocolli operativi già adottati per l'applicazione delle disposizioni contenute nella DGRM 704/2006 all. B punto 1.2.

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Piero Scaccarelli

Dott. Nazzareno Firmani
071/2911695
nazzareno.firmani@sanita.marche.it